



LUNGO TUTTO IL MIGRARE DEI GIORNI

Padova, attorno al vescovo, per la festa di San Gregorio Barbarigo. Momenti belli, rigeneranti, carichi di ricordi e aperti alla rimotivazione per i tempi nuovi.

E i tempi sono davvero nuovi per un parroco di oggi. Qualcuno che non ha pratica di Chiesa e non conosce la situazione si lascia sfuggire espressioni del tipo: "Ma un prete, quando ha detto la Messa, cos'altro ha da fare?". Appunto, ieri pomeriggio, nel caldo afoso, ero seduto all'ombra del patronato in attesa dei ragazzi in vacanza che vengono a dare i famosi quattro calci al pallone qui. Ma ho trovato del movimento già a quell'ora: alcune mamme stavano preparando la festa di compleanno per una bimba arrivata alla soglia dei cinque. Ho provveduto a salutare e ad aprire il cancello del campo in erba ai ragazzi più grandi delle medie. Poi, mano a mano che arrivavano i più piccoli, mi sono accorto che alcune fronde degli alberi rischiavano di toccare terra; i rami di gelso scendevano ad ombrello impedendo il movimento a chi voleva giocare sull'altalena. Sono tornato a casa a prendere la grossa cesoia e sforbiciare qua e là.

Rientrato in canonica sento suonare il campanello. È un papà: "Don, avrebbe un po' di ghiaccio? Abbiamo la prima infortunata del giorno e il bar è ancora chiuso...". Apro il freezer e anche questo problema è risolto. Rientro in patronato un ragazzo, tutto trafelato, mi chiede se per favore può recuperare un pallone malamente finito sul terrazzo.

Appunto: quando un prete ha detto Messa, cos'altro ha da fare?!

Intanto squilla il cellulare per altre richieste.

"Lungo tutto il migrare dei giorni" dice un noto salmo che cantiamo in Chiesa.

d. L.

Sono svegliato da un po' di luce che filtra dai fori della tapparella. È il segnale che tra breve dovrò alzarmi. "Benediciamo il Signore. Rendiamo grazie a Dio". È un nuovo giorno e da inizio ottobre del 1960 la sveglia in Seminario era questa: "Benedicamus Domino" proclamava ad alta voce uno di noi al suono del campanello mattiniero nel grande camerone che ci raggruppava classe per classe. "Deo gratias!" rispondevamo assonnati facendoci il segno di croce. Ma era il segnale. Da quel momento iniziavano le pulizie personali sempre in rigoroso silenzio. Venti minuti dopo eravamo in cammino, sempre in fila, classe per classe, verso la cappella per la preghiera. Prima, seconda e terza media: eravamo in trecento.

L'altro giorno mi sono ritrovato con i miei compagni di ordinazione: dei centoventi ragazzetti di prima media siamo giunti all'altare in diciassette. Ora tre sono saliti già al Cielo; due sono ancora in missione e gli altri dodici siamo qui in diocesi ognuno con il proprio incarico. Missionari? Sì, dal nostro gruppo ben sei sono stati in missione per qualche anno come "Fidei donum". Cinque di noi hanno prestato servizio come educatori per i ragazzi più giovani qui nel Seminario Minore di Tencarola.

Ogni anno il mese di giugno ci raduna insieme per ricordare il nostro anniversario (siamo al 52°) e, qualche giorno dopo, ci ritroviamo, invitati con gli altri preti diocesani, nel Seminario Maggiore di

**Domeniche 21 e 28 giugno 2026
XII e XIII DEL TEMPO ORDINARIO**



Celebrando l'Eucaristia ricordiamo

DOMENICA 21 - XII del Tempo ordinario

7.30: GIORGIO e FRATELLI

10.00: Regalin ALBERTO e LUCIA

18.00: Cavalieri GIUSEPPE e FRANCESCA

LUNEDÌ 22 - S. Paolino

18.30: JESSICA

MARTEDÌ 23 - S. Lanfranco

18.30: anime

MERCOLEDÌ 24 - Natività di S. Giovanni Battista

18.30: benefattori defunti della parrocchia

GIOVEDÌ 25 - S. Guglielmo

18.30: DEFF. FAM. CESARON; Drago

VINCENZO ann.

VENERDÌ 26 - S. Josemaría Escrivá

18.30: per le vittime delle guerre in corso

SABATO 27 - S. Cirillo d'Alessandria

18.00: (è festiva) JESSICA

DOMENICA 28 - XIII del Tempo ordinario

7.30: Salvato ILARIO e MARTINA

10.00: Moro GIUSEPPE ann.; Favaro FLAVIO e

ANTONIETTA

18.00: Bellini ANTONIA, AGNESE e UGO;

Rigotti FULVIA e FAMILIARI DEFUNTI

LUNEDÌ 29 - Ss. Pietro e Paolo, apostoli

18.30: DEFF. FAMM. DI MARTINO e INFANTI;

DEFF. FAMM. GASTALDELLO SERGIO e

MARAN ISIDORO

MARTEDÌ 30 - Ss. Primi Martiri della Chiesa di Roma

18.30: anime

MERCOLEDÌ 1 luglio - Preziosissimo Sangue di Gesù

18.30: per le vittime delle guerre in corso

GIOVEDÌ 2 - S. Ottone

18.30: anime

VENERDÌ 3 - S. Tommaso, apostolo

18.30: RINA, ROMANO, MARCELLA e LUIGI

SABATO 4 - S. Elisabetta di Portogallo

18.00: (è festiva) BRUNO e RITA

DOMENICA 5 - XIV del Tempo ordinario

7.30: pro populo

10.00: DEFF. FAM. BORSETTO

18.00: Marzari FERRUCCIO ed EMILIA, Zanin

LINO e MARIA



Nelle settimane

Domenica 21 - XII DEL TEMPO ORDINARIO - Raccolta mensile per i lavori straordinari della chiesa (abbiamo iniziato nell'ottobre del 2024).

*Ore 16.00: Vespro; seguirà il rosario, sempre in chiesa, con il parroco.

Ogni giorno - Ore 7.45 (in chiesa): preghiera comunitaria delle Lodi fino a sabato.

Prima della S. Messa, ore 18.05, viene recitato il S. Rosario.

Ogni giovedì - Ore 18.00: Adorazione Eucaristica prima della S. Messa.

Ogni sabato - Ore 16.00: spazio per le confessioni (in fondo alla chiesa).

Ogni domenica - *Ore 16.00: Vespro; seguirà il rosario, sempre in chiesa, con il parroco.

Domenica 28 - XIII DEL TEMPO ORDINARIO - Obolo di san Pietro per il papa.

Domenica 5 - XIV DEL TEMPO ORDINARIO

Altri avvisi



DON RENZO PEGORARO, VESCOVO - Come annunciato: oggi alle ore 16, nella chiesa dell'OPSA di Sarameola. Presiede la concelebrazione dei vescovi ordinandi il Card. Pietro Parolin.

*****ATTENZIONE:** Questo bollettino vale per quindici giorni; eventuali intenzioni per Ss. Messe vanno comunicate al parroco.

Così i grandi...



“Quando possibile, sorridete a uno sconosciuto per strada. Potrebbe essere l'unico gesto d'amore che riceverà in tutta la giornata”.

Papa Francesco